

TRUCK TOUR BANCA DEL CUORE 2024-2025

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Sindaco, assessori Pantalone e Stella e consigliere Di Roberto e Ianiro su Truck Tour di prevenzione cardiologica: "Tre giorni di screening a piazzale Marconi dal 5 al 7 dicembre"

Chieti, 2 dicembre 2024. Il Truck tour della prevenzione cardiovascolare sarà a Chieti Scalo dal 5 al 7 dicembre a Piazzale Marconi, Campagna Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare **Truck Tour Banca del Cuore 2024-2025**, promossa dalla Fondazione per il Tuo cuore dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri facente parte del più ampio Progetto Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare **Banca del Cuore**.

Il Jumbo Truck di Banca del Cuore, appositamente allestito, tornerà a fare tappa anche in Abruzzo per offrire a tutti i cittadini la possibilità di sottoporsi ad uno screening cardiologico completo e gratuito che comprende. Un'iniziativa che oltre a ricevere il sostegno dell'Istituto Superiore di Sanità, è stata destinataria della prestigiosa medaglia al merito "per l'alto valore scientifico, assistenziale e sociale" della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Durante la permanenza del Truck nelle singole città, inoltre, saranno svolti dibattiti e incontri sul tema della prevenzione e delle malattie cardiovascolari con i cittadini e con i medici locali. Grazie al Progetto Banca del Cuore, ideato e

coordinato dal prof. Michele Gulizia per la Fondazione per il Tuo cuore, a tutti i cittadini che afferriranno al Truck verrà consegnata una BancomHeart personale, una card unica al mondo che permette l'accesso 24 ore su 24 al proprio elettrocardiogramma, ai valori della pressione arteriosa, alle patologie sofferte, alle terapie assunte, agli stili di vita praticati e a tutti gli esami cardiologici e di laboratorio eseguiti.

Tutti i dati verranno custoditi in una "cassaforte" virtuale che consente, attraverso una password segreta conosciuta solo dall'utente, di connettersi dall'Italia e/o dall'estero alla "Banca del Cuore" per consultare o scaricare i propri dati clinici ogni volta che lo si desidera, o metterli a disposizione del proprio medico curante o a quello di un Pronto Soccorso in caso di emergenza sanitaria.

"Un'attività di prevenzione che a Chieti ha sempre avuto casa e che vedrà un pieno coinvolgimento dello sport sotto l'egida di Città Europea e delle associazioni sportive del territorio – così il sindaco Diego Ferrara, gli assessori allo Sport e Sanità Manuel Pantalone e Fabio Stella le consigliere Barbara Di Roberto con delega alle associazioni e Gabriella Ianiro, presidente della Commissione sanità – Saranno cinque giorni di prevenzione cardiovascolare, promossi da un soggetto che concentra dal 2015 la massima attenzione sul funzionamento del cuore.

Sul truck sarà possibile fare uno screening cardiovascolare completo, con rilevamento della pressione arteriosa, dei dati socio-sanitari, delle patologie associate, dei consumi alimentari e farmacologici, degli stili di vita e dello stato individuale. I dati saranno custoditi dalla Banca del cuore e i cittadini che aderiscono potranno sempre e in modo totalmente gratuito avere un profilo sanitario storico individuale, monitorando la propria situazione costantemente. Gli screening sono gratuiti, invitiamo la popolazione, sia quella giovane e sia quella adulta a farli, in modo da avere

un primo approccio su questa importantissima azione di prevenzione”.

“La Banca del Cuore è il più grande Progetto Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare in Italia, unico al mondo, che permette ai cittadini italiani di avvantaggiarsi di uno screening cardiovascolare completo, rapido e immediatamente condivisibile con il proprio medico curante o con altri specialisti in tutto il mondo, in tempo reale e con una copertura 24 ore su 24 – dice Michele Gulizia, Responsabile del Settore Operativo Autonomo Banca del Cuore e Direttore della Cardiologia dell’ospedale Garibaldi-Nesima di Catania – Rappresenta un modo innovativo per conoscere il proprio stato di salute cardiovascolare e il miglior mezzo per prevenire concretamente l’insorgenza di un infarto al cuore, di una patologia cardiovascolare come l’ipertensione arteriosa, la fibrillazione atriale o lo scompenso cardiaco e permette, anche, la prevenzione e il controllo del diabete mellito. Inoltre, grazie alla Campagna di Prevenzione “Truck Tour Banca del Cuore”, ci consente dal 2017 di andare direttamente a casa degli italiani per svolgere questo importante screening gratuito di prevenzione cardiovascolare, di portata finora mai realizzata nel nostro Paese. Fino a oggi –continua il Prof. Gulizia – grazie a questa diffusione capillare, sono state distribuite oltre 80.000 BancomHeart ad altrettanti cittadini italiani, permettendo di identificare un incredibile aumento di prevalenza di alcune malattie cardiovascolari, soprattutto fibrillazione atriale e scompenso cardiaco, accertando altresì molte forme asintomatiche e misconosciute di fibrillazione atriale in altrettanti i cittadini inconsapevoli, trovandone diversi a rischio di morte cardiaca improvvisa per anomalie cardiache a trasmissione genetico-ereditaria, riscontrate grazie all’esame elettrocardiografico”.

“Le malattie cardiovascolari rappresentano uno dei più importanti problemi di salute pubblica, poiché rientrano tra le principali cause di morbosità e invalidità, oltre ad essere

la prima causa di mortalità nel nostro Paese- sottolinea Domenico Gabrielli, Presidente Fondazione per il Tuo cuore – . Ma è però d’obbligo ricordare che sono in buona parte prevenibili, poiché accanto a fattori di rischio non modificabili (età, sesso e familiarità) vi sono anche fattori modificabili, legati a comportamenti e stili di vita (come fumo, alcol, scorretta alimentazione o sedentarietà) spesso a loro volta causa di diabete, obesità, ipercolesterolemia e ipertensione arteriosa. Per tale ragione la prevenzione cardiovascolare è importantissima e va attuata il prima possibile”.

“Il Truck Tour Banca del Cuore, che anche quest’anno vede il coinvolgimento a titolo gratuito di cardiologi ospedalieri ANMCO – aggiunge Gianserafino Gregori, Presidente regionale ANMCO Abruzzo – rappresenta una preziosa opportunità per tutti i cittadini.”

“La prevenzione, nonostante sia la prima arma per combattere le patologie cardiovascolari, viene spesso poco considerata e per tale ragione resta uno dei punti su cui maggiormente ci battiamo costituendo il caposaldo delle iniziative della nostra Associazione di Cardiologi ospedalieri, così Marco Zimarino, Direttore UOC Cardiologia UTIC dell’Ospedale Policlinico Santissima Annunziata di Chieti.

Dal 5 al 7 dicembre, il Jumbo Truck di Banca del Cuore, appositamente allestito, tornerà a fare tappa anche in Abruzzo per offrire a tutti i cittadini la possibilità di sottoporsi ad uno screening cardiologico completo e gratuito che comprende:

- screening di prevenzione cardiovascolare comprensivo di esame elettrocardiografico e screening aritmico;
- stampa dell’elettrocardiogramma con tutti i valori pressori e anamnestici presenti su BancomHeart;

- screening metabolico con il rilievo (estemporaneo) di 9 parametri metabolici con una sola goccia di sangue: Colesterolo Totale, Trigliceridi, Colesterolo HDL, Rapporto Colesterolo HDL/LDL, Colesterolo LDL, Colesterolo non HDL, Glicemia Fast, Emoglobina glicata e Uricemia;
- stampa del profilo glicidico, lipidico, uricemico e del proprio rischio cardiovascolare;
- consegna del kit di 23 opuscoli di prevenzione cardiovascolare realizzati dalla Fondazione per il Tuo cuore;
- rilascio della card BancomHeart attiva.

La Campagna Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare Truck Tour – Banca del Cuore 2024-2025 è sostenuta interamente dalla Fondazione per il Tuo cuore HCF Onlus. La Campagna sarà attiva anche sui social con l’hashtag #bancadelcuore2024.”

IL PIACERE DI ANDARE A TEATRO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



*Grande successo per **Il Fu Mattia Pascal** che ha inaugurato la stagione di prosa del teatro dei marsi nel segno della qualità*

Avezzano, 2 dicembre 2024 – La Stagione di prosa 2024/25 del Teatro dei Marsi promossa dal Comune di Avezzano è stata inaugurata nella giornata di ieri, domenica 1° dicembre, con

Il fu Mattia Pascal di Luigi Pirandello, un classico della letteratura riproposto in questa occasione attraverso gli occhi della poetica regia di Marco Tullio Giordana e attraverso il volto e la maestria attoriale del grande attore napoletano Geppy Gleijeses. Lungo e sentito applauso al termine di una prima di stagione che si conferma essere uno degli appuntamenti culturali più sentiti della comunità marsicana.

A salire sul palco per salutare i numerosissimi spettatori e dare avvio al nuovo corso della Stagione di prosa del teatro dei Marsi, il Sindaco della Città di Avezzano Giovanni Di Pangrazio e il Direttore artistico della Stagione Patrizio Maria D'Artista introdotti da Luca Di Nicola, membro dell'Ufficio del Teatro. Il Sindaco Di Pangrazio ha sottolineato l'attento e partecipato lavoro dell'Amministrazione Comunale, ed in primis l'impegno del Vicesindaco Domenico Di Berardino, nel costruire e delineare un nuovo percorso di alto profilo per la Stagione di Prosa del Teatro dei Marsi, percorso pensato all'insegna della costruzione di una rete territoriale provinciale in grado di unire Valle Peligna e Marsica nell'ottica della creazione di un Polo Culturale delle aree interne grazie al lavoro di Patrizio Maria D'Artista, già direttore delle Stagioni teatrali di Prosa del Teatro Maria Caniglia di Sulmona e del Teatro Talia di Tagliacozzo.

Il Direttore artistico della Stagione di Prosa ha accolto gli spettatori con grande entusiasmo, esprimendo la propria emozione per l'apertura della nuova stagione teatrale. Nel suo intervento, ha evidenziato l'importanza della riflessione sull'identità, tema centrale della rappresentazione scelta per inaugurare il programma. Ha inoltre sottolineato come questo nuovo inizio sia stato pensato per arricchire il tessuto sociale e promuovere il patrimonio culturale della Città di Avezzano, in armonia con la sua lunga e illustre tradizione artistica.

Il pubblico ha assistito poi a una poetica rilettura del testo pirandelliano, che tra scenografia immaginifica ed evocativa e scene dal sapore cinematografico, è stata interpretata da una nutrita ed esperta compagnia teatrale: ad affiancare il noto e amato Geppy Gleijeses, allievo prediletto di Eduardo De Filippo, Marilù Prati, fin da giovanissima parte della compagnia del Maestro De Filippo, e poi Nicola Di Pinto, Totò Onnis, Roberta Lucca, Giada Lorusso, Ciro Capano, Teo Guardini, Francesco Cordella, Davide Montalbano e Francesca Iasi. Il pubblico, tra risate mosse dall'inconfondibile umorismo pirandelliano e riflessioni profonde, ha salutato la compagnia con un lungo e intenso applauso.

Prossimo e imperdibile appuntamento venerdì 13 dicembre alle ore 21:00 quando due straordinari artisti come Alessandro Gassmann alla regia e Giorgio Pasotti come interprete si misureranno con le parole di Franz Kafka nello spettacolo Racconti disumani.

Si ricorda che è possibile sottoscrivere gli abbonamenti alla Stagione di prosa 2024/25 fino al giorno 13 dicembre presso il Centro Culturale Polifunzionale Ex Montessori in Via Genseric Fontana, il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 16:30 alle ore 19:00, e che i singoli biglietti sono in vendita presso il Centro Culturale Polifunzionale Ex Montessori e online su I-Ticket. Il giorno dello spettacolo sarà possibile acquistare i biglietti online e presso il Teatro dalle ore 16:00 fino all'orario di inizio dell'evento.

Per informazioni contattare il numero 3477582074, collegarsi alle pagine social Facebook e Instagram del Teatro dei Marsi oppure scrivere una mail all'indirizzo teatrodeimarsiavezzano@gmail.com

TEDX L'AQUILA WOMEN

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Spazio alle donne, spazio alle idee

L'Aquila, 2 dicembre 2024. La Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia e il suo Comitato per l'Imprenditoria Femminile sono lieti di invitarvi alla prossima edizione di TEDx L'Aquila Women, che si terrà presso l'Aula Magna del Gran Sasso Science Institute (GSSI), il prossimo 7 dicembre a partire dalle ore 9:00.

Quest'anno il tema centrale è "Spazio": un invito a esplorare come le donne stiano ridefinendo i confini e creando nuove opportunità. Un'occasione unica per ascoltare storie di innovazione, leadership e resilienza, e per riflettere sul ruolo fondamentale delle donne nella costruzione di un futuro più equo e sostenibile.

TEDx L'Aquila Women è un palcoscenico per le voci femminili, un appuntamento imperdibile per chi vuole conoscere le protagoniste che stanno cambiando il mondo. L'evento, organizzato da Start – Up L'Aquila APS in collaborazione con il Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di commercio Gran Sasso, offre una piattaforma per condividere idee, esperienze e visioni, e per creare una rete di connessioni tra donne provenienti da diversi ambiti.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LOCALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Ripa Teatina sigla un accordo di collaborazione con l'Università Gabriele D'Annunzio

Ripa Teatina, 2 dicembre 2024. Il Comune di Ripa Teatina annuncia con grande soddisfazione la firma di un importante accordo di collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di Pescara.

Questa partnership rappresenta un traguardo significativo e mira a promuovere attività di studio e ricerca, oltre a iniziative didattiche e formative, nell'ambito del corso di Laboratorio di Restauro Architettonico 2, coordinato dal professor Stefano D'Avino. Grazie a questa iniziativa, Ripa Teatina diventa il fulcro di un progetto di studio che metterà in luce il patrimonio architettonico locale e ne favorirà la valorizzazione.

Il Sindaco Roberto Luciani e l'intera Amministrazione Comunale esprimono piena soddisfazione per questa collaborazione, che consentirà al territorio di Ripa Teatina di essere oggetto di analisi approfondite. *"Siamo orgogliosi che il nostro patrimonio architettonico possa essere al centro di un percorso di studio e ricerca di così alto livello,"* ha dichiarato il Sindaco. *"Ci attendiamo proposte e progetti che possano arricchire ulteriormente il valore delle nostre attività amministrative e culturali."*

Il responsabile comunale del progetto, l'architetto Mario Rispoli, avrà il compito di coordinare i rapporti con l'Università e di supervisionare le attività legate all'accordo.

A completamento di questo percorso, l'Amministrazione organizzerà una serie di seminari che si terranno nei nuovi locali comunali appena restaurati. Gli incontri saranno aperti alla cittadinanza, agli studiosi e ai tecnici interessati, e rappresenteranno un'occasione per presentare i progetti sviluppati e condividere i risultati con il territorio.

A TUTTO DAMS 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Dal 5 dicembre mostra del dipartimento di scienze della comunicazione nella pinacoteca civica della città per portare alla luce l'invisibile dell'arte pubblica

Teramo, 2 dicembre 2024. **A tutto DAMS 2024** è un progetto didattico interdisciplinare dell'Università di Teramo che unisce varie discipline della sfera artistica, come le arti visive, la musica, la danza, il teatro, la letteratura e la fotografia. Il progetto, ideato, promosso e realizzato dal Corso di Studi in *Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (DAMS)* dell'Università di Teramo, con il contributo del Dipartimento di Scienze della comunicazione, si svolge con

la collaborazione del Museo Nazionale d'Abruzzo-MuNDA, del Comune di Teramo, della Fondazione "Venanzo Crocetti" di Roma, dell'Associazione culturale "Teramo Nostra" e della Fondazione "Luigi Spezzaferro".

Il punto d'avvio del progetto sarà una mostra di quaranta fra quadri, disegni e fotografie, connessi in via diretta o indiretta alla città di Teramo. Le opere, provenienti per lo più dai depositi della Pinacoteca Civica di Teramo e del Museo Nazionale d'Abruzzo-MuNDA dell'Aquila – da diverso tempo sottratte alla fruizione del pubblico – sono selezionate, approfondite sul piano scientifico e allestite dagli allievi del DAMS, che in questo modo le reintegrano nel tessuto sociale della città. La mostra sarà inaugurata il 5 dicembre alle ore 17.00 e rimarrà aperta fino al 15 febbraio 2025 all'interno della Pinacoteca Civica di Teramo.

«Come un sasso nello stagno – spiega Paolo Coen, presidente del Corso di laurea in DAMS – le opere e gli spazi della mostra generano una serie di altri eventi artistici, sempre realizzati dagli studenti del DAMS. La stessa Pinacoteca Civica ospita durante i giorni di apertura eventi e laboratori centrati sulle arti musicali, performative e letterarie, come pure sulla didattica delle arti».

«La mostra – aggiunge Coen – si pone l'obiettivo di approfondire la conoscenza di lavori conservati in collezioni pubbliche o legate all'arte pubblica di Teramo. Tali opere, spesso realizzate da artisti di livello rimarchevole, per vari motivi risultano ancor oggi in tutto o in parte ignote al grande pubblico. Sia pure per un tempo limitato, esse tornano alla luce, ovvero a disposizione dei visitatori, e si reintegrano nella sfera della nostra percezione, in linea con quanto indicato fra l'altro dalle moderne direttive museologiche in materia di fruizione collettiva».

GEORGIANA OMAGGIA BRUNO SAMBENEDETTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



L'omaggio all'artista Bruno Sambenedetto a tre mesi dalla sua scomparsa: quando la musica racconta la straordinaria forza dell'amore

Sulmona, 2 dicembre 2024 – La talentuosa cantante Georgiana Gaman dedica un emozionante tributo all'indimenticabile cantautore e compositore Bruno Sambenedetto, esibendosi nella sua straordinaria opera "Fredda pioggia d'inverno". Questo momento commemorativo celebra la potenza emotiva e l'eredità musicale che Bruno ha lasciato.

Georgiana ricorda con affetto e gratitudine il momento in cui, due anni fa, ascoltò per la prima volta la canzone "Fredda pioggia d'Inverno" composta da Sambenedetto.

"È una canzone che racconta la bellezza della vita e dell'amore, invitandoci a goderne appieno. Sono grata a Bruno per aver scelto me come interprete di questa meravigliosa opera dal forte impatto emotivo."

Grazie alla magistrale interpretazione di Georgiana, "Fredda pioggia d'inverno" continua a vivere, trasmettendo emozioni profonde celebrando il talento senza tempo di Bruno Sambenedetto.

Le sue opere, intrise di passione e autenticità, resteranno un faro per chiunque ami la musica.

Chi è Georgiana

Georgiana Gaman è una giovane artista di Sulmona, studentessa del Liceo Artistico "Gentile Mazara". Da quattro anni, si è affermata come indossatrice e fotomodella, collaborando con noti marchi internazionali. Recentemente, ha intrapreso la carriera musicale, pubblicando il singolo "Dove sono gli Angeli", scritto da Bruno Sambenedetto, e interpretando il brano "Fredda pioggia d'inverno" come tributo al cantautore. La sua voce unica e la presenza scenica coinvolgente promettono un futuro brillante nel panorama musicale italiano.

IN DIALOGO CON L'AUTORE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Davide Uria presenta il suo ultimo libro a Trani in Biblioteca Comunale

Pescara, 2 dicembre 2024. La Città di Trani, in collaborazione con l'Università della Terza Età, nell'ambito del ciclo "In Dialogo con l'autore", ha organizzato la presentazione dell'ultimo libro di Davide Uria: "Lucio Fontana spiegato a mia nonna: perché i tagli sono opere d'arte" [Independently published].

Davide Uria è un giovane scrittore di Trani appassionato d'arte, in particolare di artisti che hanno lasciato il segno con opere non convenzionali. Ha conseguito una laurea in "Arti visive e Pittura" presso l'Accademia delle Belle Arti di Bari e un Master in Comunicazione a Bolzano. Uria ha lavorato presso il Mart di Rovereto, un museo di arte moderna e contemporanea. Attualmente insegna all'Università della Terza Età di Trani, ed è in questo contesto stimolante che nasce l'idea di un libro su Lucio Fontana, la spinta a spiegare l'arte contemporanea a persone desiderose di imparare e capire, mettendo in discussione le proprie conoscenze. "LUCIO FONTANA SPIEGATO A MIA NONNA. Perché i tagli sono opere d'arte", è il terzo libro di Davide Uria. esplora l'arte dell'artista argentino che ha segnato il Novecento con le sue opere non convenzionali.

Il libro ambisce a: "Spiegare l'arte contemporanea a persone più grandi, nella considerazione che l'età – dichiara l'autore – non è affatto un limite, il vero limite è come si vedono e si percepiscono le cose. È la visione che cambia, e con essa cambia anche il modo in cui ci si avvicina all'arte". Lucio Fontana, artista di spicco del Novecento, rappresenta quindi un ponte per parlare di arte, di percezioni, di innovazioni, di idee. Fontana con i suoi celebri tagli sulla tela, diventa quindi un mezzo per "raccontare l'arte in un modo diverso, più accessibile, più vicino alla vita di tutti i giorni". Davide Uria spiegherà come i tagli di Fontana siano un punto di partenza per un viaggio più ampio nel mondo dell'arte contemporanea e del suo significato.

Il libro "Lucio Fontana spiegato a mia nonna: perché i tagli sono opere d'arte", sarà presentato in Biblioteca Comunale "Giovanni Bovio" il prossimo 04 dicembre mercoledì dalle ore 17:00, dialogherà con l'autore il giornalista Tonino Lacalamita. La cittadinanza è invitata.

UNA FESTA DI SPORT E COLLABORAZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Grande successo per il Torneo di Pallamano Snejana Toncheva organizzato dalla Polisportiva Ogan:

Pescara, 2 dicembre 2024. Domenica, il Palasport Papa Giovanni Paolo II di Pescara ha ospitato una straordinaria manifestazione sportiva dedicata alla pallamano, organizzata dalla Polisportiva Ogan. Questa realtà, fondata nel 2008 dall'ex campionessa di pallamano Tatiana Borisova, si è impegnata con determinazione nella promozione di questo sport, portando avanti non solo campionati federali, ma anche iniziative rivolte alle scuole del capoluogo adriatico.

La Polisportiva Ogan ha dimostrato, ancora una volta, di essere un pilastro fondamentale per la diffusione della pallamano tra i giovani, affiancando l'insegnamento e la pratica di questa disciplina a un percorso di crescita personale e sportiva per centinaia di ragazze e ragazzi. Con l'aggiunta del minivolley, la polisportiva ha saputo evolversi e arricchire la propria offerta, portando i suoi qualificati tecnici nelle scuole di Pescara, un'azione che merita tutto il nostro riconoscimento e supporto.

All'evento hanno partecipato con entusiasmo le seguenti

scuole: I.C. 4 Scuola Elementare di via Milano, I.C. 6 Plessi Pineta Dannunziana, Marino Di Resta e San Silvestro Colle; I.C. 7 Plessi Rubicone e Colle Pineta; I.C. 10 Plessi Scuola Media Carducci, Scuola Elementare Carducci, Scuola Elementare Montale, Via Prati, Carducci e Gescal; e l'Istituto Comprensivo Sambuceto Galileo Galilei. La partecipazione delle istituzioni scolastiche ha confermato l'importanza della collaborazione tra sport e educazione, un binomio fondamentale per la crescita dei nostri giovani.

Un ringraziamento speciale va alle professoresse Laura Di Pangrazio e Maria Di Carluccio, nonché alle insegnanti Roberta Cinquino, Rita Cipolla e Stefania Filesi, le cui preziose collaborazioni hanno reso possibile il successo di questa manifestazione. Il loro impegno e la loro passione per l'insegnamento sono il motore che alimenta la voglia di praticare sport tra i ragazzi, creando un ambiente educativo stimolante e divertente.

A chiusura dell'evento, la Polisportiva Ogan Pescara ha avuto l'onore di consegnare medaglie ricordo a tutti gli studenti partecipanti, insieme a coppe per le scuole, un gesto simbolico che celebra il valore della partecipazione e dell'impegno sportivo. Le premiazioni sono state effettuate dall'assessore allo sport del comune di Pescara, Patrizia Martelli, che ha accolto con entusiasmo i giovani atleti e ha sottolineato l'importanza di tali eventi per la comunità e per il futuro dello sport nella nostra città.

La Polisportiva Ogan continua a dimostrare che lo sport è un potente strumento di aggregazione e crescita, e siamo certi che, grazie all'impegno di Tatiana Borisova e di tutto il suo staff, il futuro della pallamano a Pescara sarà luminoso e ricco di nuove emozioni. Insieme, possiamo costruire un domani dove lo sport sia accessibile a tutti, unendo competizione e amicizia in un abbraccio che supera ogni barriera.

CONFERENZA NAZIONALE AUTOGESTITA PER LA SALUTE MENTALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Le associazioni d'Abruzzo si preparano

Pescara, 2 dicembre 2024. Ripartiamo dai servizi territoriali per il budget di cura è il tema con il quale le associazioni Altri Orizzonti, 180 amici, Cosma, Percorsi, Unasam, Cittadinanzattiva Abruzzo, Arci Abruzzo Molise, Cgil Abruzzo Molise, Cisl Abruzzo Molise, Uil Abruzzo indicano una mobilitazione sociale per sostenere rivendicazioni chiare e affermare il diritto alla tutela della salute mentale e alle cure, costruendo alleanze e strategie di promozione dei diritti.

Riprendiamoci i diritti è lo slogan con il quale venerdì 6 e sabato 7 dicembre a Roma, nel Centro congressi Frentani, si terrà la seconda Conferenza nazionale autogestita per la Salute mentale. Le associazioni abruzzesi parteciperanno in forze alla giornata romana e, per prepararsi adeguatamente, promuovono un incontro in programma lunedì 2 dicembre, a partire dalle 9:30, nella sala dei Marmi della Provincia di Pescara.

L'incontro è aperto a tutti.

Sono stati invitati associazioni ed enti del Terzo settore che si occupano di inclusione sociale, gli operatori dei dipartimenti e dei Centri di Salute mentale dell'Abruzzo, consiglieri regionali, sindaci e consiglieri comunali, gli ambiti sociali, le università, gli Ordini degli psicologi, degli assistenti sociali e delle professioni infermieristiche, le confederazioni professionali, i sindacati, le società scientifiche.

La Conferenza nazionale

- si propone di valutare lo stato attuale delle politiche e dei servizi di salute mentale con il coinvolgimento attivo di persone con esperienza diretta e familiari,
- promuove l'aggiornamento dei Lea (livelli essenziali di assistenza) e l'adozione di un nuovo piano nazionale,
- mira a riorientare i dipartimenti di Salute mentale verso un modello di prossimità, radicato nel territorio e rispettoso dei diritti umani, che garantisca percorsi di cura personalizzati nella comunità, prevenendo forme di istituzionalizzazione e con un'attenzione specifica verso le persone più a rischio di esclusione, inclusi bambini e giovani.

Questo il programma della giornata

9:30 Apertura dei lavori con il documento di presentazione della conferenza regionale, a cura dell'Osservatorio sulla salute mentale Abruzzo.

10 Comunicazioni di: Paola Carozza, presidente Società italiana di riabilitazione psicosociale (Sirp); Vito D'Anza, coordinamento nazionale Salute mentale.

10:30 Interventi istituzionali, enti locali, ambiti sociali,

Asl, Dipartimenti e Centri di salute mentale, ordini professionali.

11:30 Interventi delle associazioni promotrici.

12:15 Interventi utenti, familiari, volontari e dibattito.

13 Conclusioni a cura dell'Osservatorio sulla salute mentale Abruzzo.

I CALANCHI DI SERRAMONACESCA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



di Luciano Pellegrini

Serramonacesca, 2 dicembre 2024. I Calanchi di Serramonacesca, si trovano in un anfiteatro naturale dove io ero al suo centro, a godere la bellezza del posto. I calanchi sono PIRAMIDI DI TERRA formati da numerosi speroni appuntiti, che si formano PER L'EROSIONE DEL TERRENO prodotto dalle acque piovane, le quali scorrono alla rinfusa sulle rocce argillose. Non avendo copertura di alberi ed erba, l'acqua produce profondi solchi nel terreno. Per raggiungere i calanchi, si procede sulla strada statale 539 di Manoppello (SS 539), in direzione Serramonacesca PE.

A circa 2 Km dal paese, subito dopo una curva a gomito a destra, sulla sinistra c'è una carrareccia dove si possono

parcheggiare le vetture. Non ci sono indicazioni, non c'è alcun cartello che indica i calanchi. Con un amico sono andato ad esplorare questo territorio, procedendo sulle colline dei calanchi, nell'alta valle del fiume Alento. I prati sono pieni di fieno, dove risaltano le erbe di campo selvatiche, che nascono sui terreni argillosi.

Il carciofo selvatico, l'erba mazzolina meridionale, la Grattalingua, (è un nome dialettale, che descrive un lattice dolciastro che fuoriesce dalle foglie spezzate). Per fotografare i calanchi, spesso abbiamo abbandonato la carrareccia salendo le colline molto impervie, ripide e piene di rovi, circondati dai profumi di piante aromatiche, come la menta, il timo, l'origano. La discesa per tornare sulla carrareccia è più difficoltosa, per il terreno fragile, scivoloso e cretoso. I panorami sono mozzafiato, con i comuni di Bucchianico, Casalnuovo, Manoppello, le montagne e il mare.

È una escursione esclusiva, fra storia, tradizioni, arte e natura. Consiglio di ammirare l'incanto dei calanchi di Serramonacesca, nel video di un amico fotografo.

Distanza 6 km A/R

Dislivello +/- 250 m

Difficoltà

E

Tempo 3 ORE

TANTISSIMI PARTECIPANTI AL FESTIVAL DELLA PSICOLOGIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



L'evento gratuito promosso da AltraPsicologia Abruzzo ed Erga Omnes all'ex centro sociale San Martino a Chieti Scalo

Chieti, 2 dicembre 2024. Tanti studenti universitari, nonostante il maltempo, hanno partecipato al Festival della Psicologia, organizzato da AltraPsicologia Abruzzo e dall'associazione Erga Omnes, con il patrocinio di vari enti ed istituzioni, sabato 30 novembre, all'ex centro sociale San Martino a Chieti Scalo.

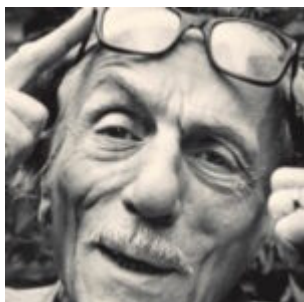
Ha dichiarato Pasquale Elia, presidente di Erga Omnes: "Per il secondo anno consecutivo, arriva a Chieti l'evento gratuito, aperto a tutta la cittadinanza, per promuovere il benessere e la crescita personale, offrendo workshop interattivi, attività coinvolgenti con esperti del settore e laboratori anche per bambini, l'occasione perfetta per approfondire tematiche attuali, condividere esperienze e scoprire nuovi strumenti per il benessere psicologico"

I professionisti psicologi, che hanno preso parte all'iniziativa e hanno dedicato gratuitamente il loro tempo e le loro competenze, a favore dei giovani partecipanti, sono stati: Erilda Kola, Chiara Ballone, Elisa Maiolo, Zaira Lazzari, Elisa Tracanna, Valeria Bucci, Silvia Ciabattoni, Rubina Auricchio, Sonia Chisena, Bice Parlapiano.

Presente, inoltre, Cinzia D'Amico, la referente di

OMAGGIO AI DE FILIPPO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Invito per Salotto Culturale

Teramo, 2 dicembre 2024. Mercoledì 4 dicembre prossimo, alle ore 18:15 nella Sala dell'Annunziata, via N. Palma 31, (Patrocinio MIC, Città di Teramo, Fondazione Tercas, Provincia Teramo), il Salotto culturale Prospettiva Persona 2024 organizza un Omaggio a E. De Filippo. Animerà la serata Mario De Bonis, associazione *Dal Vesuvio a Teramo*.

*Un omaggio a Eduardo e Luca De Filippo nel decennale dell'associazione **Dal Vesuvio a Teramo** e nel quarantennale della morte di Eduardo.*

Il CRP organizza un evento speciale dedicato alla memoria di Eduardo De Filippo (morto nel 1984) e di suo figlio Luca De Filippo, deceduto nel novembre del 2015. Animerà la serata Mario De Bonis: *“Laicità cristiana di Eduardo e Luca De Filippo tra poesia e teatro”*.

Eduardo De Filippo, nato a Napoli il 24 maggio 1900 e scomparso a Roma il 31 ottobre 1984 è stato una figura cardine del teatro italiano, definito un vero *“attore-capo”*. Oltre che interprete, fu regista, drammaturgo e leader della sua

compagnia. La sua visione artistica e la capacità di unire e valorizzare i talenti facevano sì che il gruppo si trasformasse in un insieme coerente, dove il risultato complessivo superava la somma dei singoli attori, Eduardo è noto come autore e interprete di opere che hanno segnato la storia del teatro, da Natale in casa Cupiello a Filumena Marturano. Dal 1931 al 1944, insieme ai fratelli Titina e Peppino, attori eccezionali, fondarono una Compagnia che sul palcoscenico li rendeva una sola entità artistica.

Luca De Filippo, figlio di Eduardo, ereditò la passione e il talento del padre. Debuttò a soli sette anni nel ruolo di Peppiniello in Miseria e nobiltà, una commedia del nonno Scarpetta. Cresciuto in un contesto familiare dedicato al teatro, tra gli zii Peppino e Titina e numerosi altri parenti attori, Luca visse il palcoscenico fin dalla tenera età. Con Eduardo condivise le scene nelle edizioni teatrali e televisive delle celebri opere paterne, come Natale in casa Cupiello, Napoli milionaria! e Filumena Marturano.

L'evento organizzato dal CRP vuole ricordare il genio di Eduardo e celebrare l'eredità viva di Luca, due protagonisti della cultura teatrale italiana. Con Mario De Bonis non mancherà la napoletanità perché "ogni volta che recita, riesce a immedesimarsi nelle parole di Eduardo".

LA SIECO AKEA ORTONA TROVA LA VITTORIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Tre punti contro la Gaia Energy Napoli. 3-0 Per gli abruzzesi.

Ortona, 2 dicembre 2024. La Sieco Service Akea Ortona vince l'intera posta in palio battendo gli avversari della Gaia Energy Napoli per tre set a zero. Il punteggio, però, non deve trarre in inganno perché Napoli ha dimostrato un buon gioco in grado di creare qualche grattacapo ai ragazzi di Coach Denora. Gli impavidi hanno comunque dimostrato di avere sempre il controllo della situazione, eccezion fatta per un secondo set nel quale il Napoli ha davvero rischiato di vincere il parziale.

Ortona che quando decide di accelerare diventava inarrestabile. Ancora una volta i Ragazzi Impavidi hanno dimostrato grandi capacità di copertura e ricostruzione. Grazie a questa fase la Sieco è riuscita in una partenza a razzo ad ogni set, per poi rimanere in controllo della situazione. Ottimo lavoro anche a muro, efficace ed onnipresente. Una vittoria importantissima che conferma gli abruzzesi al secondo posto in classifica con 19 punti, nonostante ci si debba ancora fermare per il turno di riposo. Turno di riposo che invece hanno già affrontato la prima in classifica, Romeo Sorrento -21 punti- e la Domotek Reggio Calabria a 15 punti. Prossima gara in programma, sabato 7 dicembre alle ore 18.00 contro i ragazzi della EnergyTime Campobasso.

Coach Denora: «Anche nei momenti in cui potevamo essere in sofferenza in termini di punteggio siamo stati bravi a mantenere i nervi saldi. Sono molto soddisfatto dei ragazzi e del carattere che dimostrano in campo. Oggi abbiamo visto in campo anche Di Giulio ed Alcantarini e vorrei continuare a

dare possibilità anche agli altri ragazzi che fino ad ora non hanno trovato molto spazio.»

Alessandro Arienti: «Contentissimi dell'esito della gara che non era per nulla scontato. Napoli ha provato a spingere al massimo ma noi siamo stati bravi a mantenere la continuità che ci sta contraddistinguendo in questa fase del campionato. Il servizio è un fondamentale molto importante, stiamo allenandolo molto in allenamento cercando di ridurre gli errori al minimo. Il muro è una delle nostre caratteristiche principali. Siamo una squadra molto fisica e cerchiamo di sfruttarlo il più possibile».

IN BREVE

Avvio di primo set con Ortona che sfoggia una buona difesa con seguente contrattacco. Napoli va in difficoltà e così la Sieco Akea Ortona prova subito la prima fuga del match. La forbice che si apre nel punteggio tra le due squadre è ampia. La Sieco va in risparmio energetico e concede qualcosa all'avversario che punge ma rimane a distanza di sicurezza. Anche nel secondo parziale è Ortona a partire forte. Pasquali mette in difficoltà la ricezione degli ospiti grazie ad un servizio preciso e Pinelli distribuisce palloni affinché il contrattacco sia imprevedibile. Ancora la Sieco Akea acquisisce un vantaggio significativo e ancora una volta sembra rallentare. Allo stesso tempo, però, questa volta Napoli preme sull'acceleratore e annulla il vantaggio grazie ad un buon gioco corale. Gli ospiti trovano il primo vantaggio della gara grazie ad un ace di Lugli per l'8-9. Ortona va in difficoltà ed è costretta ad inseguire l'avversaria quando si è alla metà del parziale. L'inseguimento ha i suoi frutti, dopo un time-out chiesto da Coach Denora, Ortona torna in campo più determinata e si avvicina al Napoli. La gara diventa un tira e molla con le squadre che giocano punto a punto. Ortona accelera nel finale e trova due punti di vantaggio che poi saranno fondamentali per chiudere il set con il minimo scarto. Come di consueto, anche il terzo set vede la Sieco Akea

partire in quarta. Avversari subito costretti alla rincorsa. Napoli riesce a ridurre lo svantaggio grazie anche a qualche errore individuale dei padroni di casa. La Sieco però si ricompatta e se prima erano stati alcuni errori individuali a dare strada agli avversari, ora sono invece delle pregevoli giocate dei singoli.

PRIMO SET

Coach Denora opta per il classico sestetto che prevede Pinelli palleggiatore e Rossato opposto. Capitan Marshall e Bertoli sono gli schiacciatori mentre al centro ci sono Pasquali e Arienti. Broccatelli è il libero.

Gli ospiti scendono in campo con la formazione che ha battuto Castellana Grotte. C'è quindi Leone palleggiatore, e Lugli opposto. Schiacciatori di posto quattro sono Sportelli e Starace e la coppia formata da Lanciani e Saccone al centro. Libero Ardito.

Il sorteggio ha deciso che la prima squadra al servizio è per i padroni di casa con Pasquali. Pinelli difende bene e Ortona ricostruisce, malinteso a fondocampo per i ragazzi di Napoli e la palla cade 1-0. Non riesce la finta a Marshall e la palla si spegne sulla rete 1-1. Arienti va per il 2-1. Il muro di Arienti colpisce lo schiacciatore partenopeo ed è punto Ortona 3-2. L'attacco di Lugli si spegne sulla rete 6-3. Ace di Arienti 9-3. Lugli interrompe la striscia positiva degli adriatici 9-4. È forte la pipe di Marshall e il muro non può che respingerla fuori 11-5. Fuori il servizio di Lugli 13-7. Ace di Simone Starace 13-9. Errore dai nove metri di Sportelli, che aveva appena riconquistato palla 17-12. Rossato 19-13. Out il servizio dell'opposto ortonese 20-15. Fischiata invasione a Lanciani 22-16. Tocco dentro di prima intenzione e Giannotti fa il 22-17. Ottima azione di Pasquali che prima riceve e poi attacca un primo tempo che vale il 23-17. Ace di fortuna per Ortona, il servizio di Pinelli si ferma sul nastro e poi cade a piombo 24-17. Alla fine, è Rossato che conclude

una lunghissima azione e Ortona si aggiudica il primo set.

SECONDO SET

La diagonale di Lugli è fuori 3-0. Il muro della Sieco Akea Ortona sfiora l'attacco 5-1. Ace di Rossato 7-2. Marshall schiaccia da posizione non ottimale e il muro lo ferma 7-4. Fuori la parallela di Rossato 7-6. Ace di Lugli ed è sorpasso 8-9. Fuori il muro di Bertoli 9-12. Lugli sbaglia completamente l'impatto con la palla che vola dritta fuori dal campo 12-12. Fuori di poco, invece, il servizio di Pinelli. Marshall, in diagonale per il punto del 14-15. Pallonetto di Marshall 16-17. Ace di Lanciani 16-19. È dentro il muro di Arienti 18-19. Ancora muro di Arienti 19-19. Rossato completa la rimonta con il punto del 21-20. Sulla rete il servizio di Simone Starace 22-21. Rossato gira il polso e preferisce la precisione alla potenza 23-21. Bertoli conquista il primo set point ma Napoli è lesta ad annullarlo 24-23. Ci pensa Marshall poco dopo a chiudere una diagonale stretta indifendibile 25-23.

TERZO SET

Al servizio c'è la Sieco Akea con Pinelli ma il primo punto è degli avversari 0-1. Bertoli firma l'1-1. Marshall intercetta con un forte smash tennistico una palla di ritorno 2-1. Pinelli smarca bene Bertoli che senza muro infila la pipe del 4-2. Muro di Marshall 6-3. Pinelli alza ad una mano per Pasquali che va per l'8-6. Fuori di poco la parallela di Simone Starace 10-8. Fuori il servizio di Lugli 12-10. Pinelli si tuffa, recupera un pallone ormai destinato a cadere e il suo diventa un assist per l'attacco vincente di Rossato 13-10. Marshall finta un attacco di potenza solo per poi girare il polso all'ultimo istante piazzando la palla lungo linea 14-11. Fuori il servizio di Rossato 15-12. Muro di Lanciani 18-15. Ottimo attacco di Pasquali al centro 20-16. Muro di Rossato 21-16. Bertoli tira fuori il coniglio dal cilindro schiacciando in pipe da posizione sfavorevole 22-17. Coach

Denora da spazio al secondo palleggiatore Alcantarini. Fuori la diagonale di Simone Starace 23-17. Ancora un contrattacco di Ortona 24-17. Il venticinquesimo punto arriva da un errore di Lugli che riceve lungo 25-17.

Sieco Akea Ortona – Gaia Energy Napoli 3-0 (25-19 / 25-23 / 25-17)

Durata Set: 25' / 28' / 25'

Durata Totale: 1h 18'

Sieco Akea Ortona: Pinelli 3, Pasquali 7, Broccatelli (L) 79% pos. 58% perf., Bertoli 9, Giacomini n.e., Del Vecchio n.e., Marshall 19, Di Tullio n.e., Torosantucci n.e., Rossato 15, Di Giunta n.e, Arienti 8, Alcantarini, Di Giulio (L). Allenatore: Denora Caporusso. Vice: Di Pietro.

Muri Punto: 10 – Aces: 4 – Errori Al Servizio: 7

Gaia Energy Napoli: Leone n.e, Sportelli 4, Lanciani 2, Lugli 21, Starace S. 10, Saccone 2, Ardito (L) 60% pos. 30% perf., Gianotti 5, Volpe n.e, Starace M. n.e., Martino, Piscopo (L) n.e., Dotti n.e., Allenatore: Calabrese. Vice: Vaccari.

Muri Punto: 5 – Aces: 4 – Errori Al Servizio: 7

Arbitri: Raffaella Ayroldi di Molfetta e Nicola Traversa di Abano Terme.

CITTÀ DELLE DONNE. Città del rispetto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



I dieci anni di stati generali delle donne – Otto marzo tutto l'anno.

Chioggia, 1° dicembre 2024. Si è conclusa a Chioggia la plenaria per i 10 anni degli Stati generali dell'organizzato da Isa Maggi instancabile, qualificata e lungimirante leader della rete Nazionale ed internazionale delle donne ed a tutte le componenti il Comitato scientifico.

Alla riunione hanno partecipato autorevoli ospiti tra gli altri: On. Martina Semenzato Presidente della bicamerale sulla violenza, On. Letizia Moratti e Sandro Raimondi procuratore di Trento. Per l'occasione è stato redatto un documento "*Gli stati generali delle donne dell'economia e finanza*" un dossier di 371 pagine di approfondimento politico, economico e sociale della attuale situazione della donna, contributi di analisi e di proposte pervenute da tutte le regioni d'Italia.

Una cospicua delegazione anche dall'Abruzzo con a capo Rosaria Nelli Presidente degli Stati generali delle donne hub, braccio operativo del network Nazionale, Gemma Andreini Ambassador del Progetto "La città delle donne", Antonia Redaelli componente il cda degli sgd hub, ed in rappresentanza della CPO di Giulianova Marilena Andreani Presidente e Marisa Recinelli. Al tavolo delle regioni, per la Regione Abruzzo ha preso parte al dibattito con un contributo fattivo la Presidente della Commissione pari opportunità della Regione Abruzzo Rosa Pestilli neoeletta.

LA FESTA DELL'ALBERO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Piantato un albero al Parco della Libertà e consegnato un albero a ogni nuovo nato

Fossacesia, 1° dicembre 2024. Anche quest'anno, nonostante le avverse condizioni meteo, Fossacesia ha celebrato con entusiasmo la Festa dell'Albero 2024, un evento simbolico che unisce l'amore per la natura e la gioia per le nuove generazioni.

La giornata è iniziata con la piantumazione simbolica di un albero nel Parco della Libertà. A causa del maltempo, la cerimonia di consegna degli alberelli ai nuovi nati si è svolta invece nella Sala Consiliare Comunale, ma non ha in alcun modo minimizzato l'importanza di questo momento.

Quest'anno sono stati festeggiati ben 47 nuovi nati, nati tra il 1° novembre 2023 e il 31 ottobre 2024, un dato in crescita rispetto ai 36 dello scorso anno. Un segno tangibile di una città che guarda al futuro con speranza e ottimismo. I nomi dei bambini festeggiati sono: Benedetta Addati, Alessia Amato, Margherita Anecchini, Beatrice Antinucci, Alessandro Aprea, Edoardo Bomba, Beatrice Bresciani, Anna Caravaggio, Francesco Maria Caravaggio, Manuel Caravaggio, Roberto Caravaggio, Jennifer Caruso, Daniele Cassino, Mattia Castracane, Filippo Colasante, Cristian Corelli, Vittoria Cusimano, Anastasia D'Agostino, Alessandro D'Amario, Ayla D'Annessa, Alma Mari' De Simone, Ismaele Tancredi De Virgiliis, Miriam Di Biase, Bianca Di Memmo, Tomas Walter Di Siasio, Lara Faraone, Daniel Finoro,

Francesca Giuliani, Lorenzo Iacobitti, Camilla Kabali, Bianca Laudadio, Leonardo Marcianelli, Nicolò Marrone, Penelope Milanese, Antonia Moretto, Federico Mucci, Gioia Officioso, Enrico Pagliuca, Elia Pasquini, Diego Petrizzelli, Diego Picciocchi, Alice Scardapane, Leonardo Sorrentino, Marisol Spoltore, Omar Sula e Alessio Tamburrini.

Ogni bambino ha ricevuto in dono un albero, simbolo di crescita e speranza. Per i genitori che non hanno potuto partecipare alla cerimonia, sarà possibile ritirare l'alberello e l'attestato di partecipazione presso l'Eco Point del Comune a partire da lunedì prossimo.

“Questa giornata celebra non solo la natura, ma anche la crescita della nostra comunità,” ha detto nel suo saluto il Sindaco Di Giuseppantonio. “Ogni albero piantato e ogni alberello consegnato rappresentano un simbolo di speranza, di futuro e di sostenibilità per le generazioni a venire.”

Con la Festa dell'Albero, Fossacesia ribadisce il suo impegno per l'ambiente e per la costruzione di un futuro che, nel rispetto della natura, permetta a ciascun individuo di crescere in armonia con l'ambiente che lo circonda. Un segno concreto di come Fossacesia sia in costante evoluzione, puntando su una crescita che sia sempre più sostenibile e consapevole.

**LA PAURA E LE ANSIE CI
SPINGONO VERSO IL BASSO, ma**

dobbiamo superarle volando in alto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Gesù non fa comizi sulla paura, alla stregua di politici e politicanti che usano la paura per carpire consensi e voti. Ma ci invita a volare alto

di don Rocco D'Ambrosio

Globalist.it, 1° dicembre 2024. Il Vangelo odierno: *In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:*

«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria.

Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio, infatti, esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto

ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo»

(Lc 21, 25-36 – I Avvento/C).

La vostra liberazione è vicina, dice Gesù. Spontaneamente diremmo: sì ma quando?

Sappiamo che non c'è risposta a questa domanda perché ci è sconosciuto il momento in cui Gesù ritornerà e sarà la fine di questo mondo e l'instaurazione definitiva e completa del Suo Regno.

C'è una costante nel Vangelo: ogni volta che Gesù parla di scenari densi di paura e pericoli di ogni tipo, egli invita a non temere e ogni volta traduce questo invito a non aver paura in modo concreto e diverso, ossia indica un atteggiamento per comprendere la paura e superarla.

Gesù non fa comizi sulla paura, alla stregua di politici e politicanti che usano la paura per carpire consensi e voti promettendo... *“di costruire il paradiso in questo mondo”*, come precisa Giovanni Paolo II (Centesimus annus, 25). In altri termini il Signore non ci offre promesse da strapazzo o consolazioni facili e immediate, ma ci invita a fare un percorso per superare paure e ansie, che, per motivi personali e sociali, sono inevitabili. In questo brano l'invito è a *“non appesantire il cuore dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita”*.

“Appesantirsi”, molte volte, diventa quasi istintivo, specie quando le paure crescono dentro e attorno a noi. Un po' sembrano scattare quei meccanismi di dipendenza, che partono come forma di evasione e poi ci legano corpo e anima.

Gli atteggiamenti che appesantiscono sono il *“dissipare, ubriacarsi e affannarsi”*, secondo Gesù. Dissipiamo molte cose, come anche ci ubriachiamo e affanniamo per molte cose. Non vale solo per alcool, tabacco, stupefacenti, internet e

social; ma anche per potere e denaro, che a volte, ci appesantiscono. Anche alcune relazioni diventano tossiche e ci appesantiscono tanto, ci fanno perdere tempo e un po' ci narcotizzano o ci affannano.

In tema, una lettura laica, di grande valore umano e spirituale, è quella di Calvino sulla leggerezza, dove scrive: *“Nei momenti in cui il regno dell’umano mi sembra condannato alla pesantezza, penso che dovrei volare come Perseo in un altro spazio. Non sto parlando di fughe nel sogno o nell’irrazionale. Voglio dire che devo cambiare il mio approccio, devo guardare il mondo con un’altra ottica, un’altra logica, altri metodi di conoscenza e di verifica”*.

Il nostro approccio al mondo, alcune volte, genera paure perché ci sentiamo spinti verso il basso (di noi stessi, delle nostre pochezze, dei nostri percorsi emotivi e intellettuali) mentre il coraggio che il Signore vuole infondere è un volare alto. Vegliare e pregare sembrano essere in questo brano un modo per spiccare il volo, la *“forza per sfuggire a ciò che accade”*.

Non è facile vivere la preghiera così, specie quando il cuore è appesantito. Allora un po' più di attenzione a scoprire quali dissipazioni, ubriachezze e affanni mi tirano giù. E, dall'altra parte, un po' di attenzione a capire se anche per me è possibile un modo di vegliare e pregare che mi fa spiccare il volo.

La paura e le ansie ci spingono verso il basso ma dobbiamo superarle volando in alto

PIL CRESCE PIÙ AL SUD, MA MANCA LA SVOLTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Rapporto Svimez. Nessun effetto Pnrr e Superbonus

PoliticaInsieme.com, 1° dicembre 2024. Il Pil cresce di più nel Mezzogiorno (0,9%) rispetto al Centro -Nord (07%) ma non siamo certamente di fronte ad una svolta e si resta in un clima di incertezza.

Questa la sostanza del Rapporto Svimez del 2024 (CLICCA QUI) che giunge nel pieno di una crisi demografica profonda che, ancora una volta, conferma le disparità socioeconomiche e territoriali ampliate dai fenomeni delle migrazioni interne e internazionali.

Il rapporto sottolinea le conseguenze della crescita del costo della vita soprattutto sulle famiglie con un solo occupato e che Pnrr e Superbonus edilizio non hanno dato affatto la scossa che ci si aspettava.

Negli ultimi 20 anni oltre 2,5 milioni di persone hanno abbandonato il Mezzogiorno, l'81% diretto verso il Centro-Nord. Il Sud ha perso 1,1 milioni di residenti. Particolarmente importante l'abbandono da parte dei giovani: 808mila sotto i 35 anni di età si sono spostati al Centro-Nord, di cui 263mila laureati. Il quadro, dunque, è quello di un Mezzogiorno sempre più anziano e impoverito.

Nel Mezzogiorno, tra chi lavora, cresce la povertà: la povertà

assoluta nelle famiglie con una persona occupata è salita dal 7,6% al 9,3% tra il 2020 e il 2022, colpendo in particolare operai e assimilati (+3,3 punti).

Il Sud, inoltre, resta colpito dalla vera e propria piaga dell'abbandono scolastico senza che l'Italia abbia, a differenza di altri paesi europei, trovato una soluzione di un aspetto che fa parte del quadro più generale dell'impovertimento complessivo.

517mila sono i giovani italiani che interrompono gli studi dopo la Scuola media e di questi oltre la metà sono meridionali: 249mila. Notizie positive, però, vengono dalla fascia dei giovani laureati perché il tasso di occupazione dei giovani laureati è cresciuto del 16%, il doppio rispetto al Centro-Nord (+8,4%).

Rapporto Svimez: il Pil cresce più al Sud, ma manca la svolta. Nessun effetto Pnrr e Superbonus – Politica Insieme

Per la lettura del Rapporto
<https://www.svimez.it/rapporto-svimez-2024/>

FRATELLI D'ITALIA APRE IL DIBATTITO sul programma

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Elezioni di primavera

Ortona, 1° dicembre 2024. Al di là dei confronti in atto, a livello provinciale, per arrivare alla definizione di una candidatura unitaria a Sindaco di Ortona per il centrodestra, il circolo di Fratelli d'Italia "Mario Russo" ha già avviato l'organizzazione per le elezioni amministrative della prossima primavera. Nel corso di una riunione che si è svolta nel pomeriggio di oggi, sono state poste le basi di un progetto politico che ha l'ambizione di restituire alla città un ruolo guida nel comprensorio. È stata l'occasione per ascoltare davvero l'anima del partito, le voci degli iscritti e dei simpatizzanti, i problemi che vivono che sono poi i problemi del territorio stesso.

La discussione è stata dunque incentrata prevalentemente sui programmi, con una visione di prospettiva particolarmente attenta allo sviluppo economico ed occupazionale. Le elezioni del 2025 devono rappresentare un'occasione di ripresa per una città che è stata vittima di una totale deriva gestionale, senza attenzione per quelle che erano e restano le esigenze dei cittadini, con grande sperpero di denaro pubblico senza che sia mai stata data una risposta concreta ai problemi reali. Si parte dal programma, dunque, a dimostrazione di una scelta politica al servizio della città e dei cittadini, per poi arrivare in futuro a una composizione condivisa delle liste.

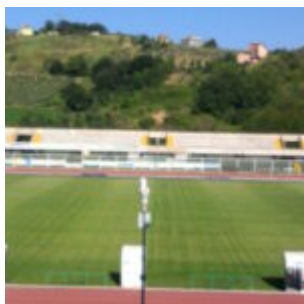
Ma il vicecoordinatore cittadino, Fabio Palermo, ha voluto ribadire la sua proposta alla coalizione: *"Sul tavolo politico non può non esserci la candidatura di – Franco Vanni – sottolinea – una candidatura autorevole, forte di un consenso personale rilevante come quello ottenuto nelle passate amministrative. Uomo di grande esperienza e di solida formazione, oltre che estremamente attento ai problemi sociali del nostro territorio"*.

Una scelta che guarda ai valori e alle capacità, oltre che

alla riconoscibilità. Da parte sua Franco Vanni ha confermato la propria disponibilità: *“Per me restano però al primo posto la lealtà politica e l’unità dell’intera coalizione – affermo un profondo rispetto dei partiti e delle liste civiche nostri alleati e, per questa ragione, credo che il primo obiettivo sia quello di raggiungere una convergenza sul nome del candidato a sindaco, con chiarezza e senza retropensieri”*.

ANGELINI: DISTINTI COLLAUDATI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Porte aperte a un nuovo stadio che sia realizzabile e condiviso

Chieti, 1° dicembre 2024. In relazione alle recenti dichiarazioni della Chieti Calcio circa la presunta inagibilità dei distinti dello Stadio Angelini per problemi legati al calcestruzzo, l’Amministrazione Comunale ritiene necessario fare alcune precisazioni.

“Ad oggi, la notizia ci è giunta attraverso un comunicato che non ha fornito documenti ufficiali a supporto delle affermazioni riportate. In attesa di ricevere una comunicazione formale corredata dai dati e dalla documentazione tecnica che dimostrano le problematiche evidenziate, vogliamo chiarire che, secondo i documenti in possesso dal comune e disponibili a chiunque volesse

consultarli, i distinti sono stati oggetto di un regolare collaudo statico sin dalla loro realizzazione”, dichiara l’assessore Manuel Pantalone.

“Le prove di carico e i test di laboratorio furono condotti dal calcolatore Ing. Franco Carbonetti, uno dei professionisti più stimati in Abruzzo e dal collaudatore Ingegnere Rocco Ferrara. A ciò si aggiunge la supervisione del Direttore dei Lavori dell’epoca, l’architetto Vincenzo Perinelli, che ha certificato la corretta esecuzione degli interventi da parte dell’impresa Masciangelo di Francavilla – illustra l’assessore Pantalone – Tali documenti attestano inequivocabilmente che la struttura dei distinti ha sempre posseduto la necessaria portanza statica. Inoltre, la sicurezza dell’area è stata confermata dalla sua regolare utilizzazione durante eventi ad alta affluenza di pubblico, come ad esempio, tra le altre, le partite Chieti-Pescara, Chieti-Teramo (finale di promozione) e Chieti-Napoli, senza che si siano mai verificati incidenti o problemi strutturali. Da evidenziare anche che, nel corso degli anni, a seguito di verifiche periodiche, i distinti non hanno mai subito cedimenti, nemmeno durante eventi sismici rilevanti come quelli di Aprile 2009 e dell’Agosto 2016.

L’Amministrazione Comunale ha sempre lavorato al miglioramento dell’impiantistica sportiva, infatti è noto che, quando questa Giunta è entrata in carica, la squadra del Chieti Calcio era costretta a giocare le partite in casa allo Stadio di Pineto. Da allora, abbiamo operato senza sosta per migliorare le condizioni dello Stadio Angelini, investendo oltre 100.000 di euro per l’efficientamento energetico della tribuna e realizzando ingenti interventi tra gli altri per il ripristino del manto erboso, nonostante le difficoltà derivanti dal dissesto finanziario ereditato dal Comune.

Confermiamo che, proprio per garantire la massima sicurezza, abbiamo incaricato un professionista che effettuerà un ulteriore controllo sullo stato statico della struttura, comprese le verifiche relative ai distinti. Va sottolineato

che questi ultimi sono chiusi da oltre un decennio a causa di provvedimenti della Commissione per il pubblico spettacolo preposta, che include i Vigili del Fuoco e tecnici specializzati, i quali hanno sempre evidenziato criticità legate a certificati che attestano la conformità degli impianti rispetto alle normative antincendio, senza però mai evidenziare problematiche statiche. Tuttavia, sarà nostra cura approfondire la conformità alle attuali normative antisismiche considerando che ad oggi il settore è stato interdetto. Infine, accogliamo favorevolmente l'idea di un nuovo stadio proposta dalla Chieti Calcio e ci auguriamo che, oltre ai comunicati, vengano presto presentati ufficialmente anche il progetto e la documentazione ufficiale che possano supportare questa iniziativa. L'Amministrazione Comunale continuerà a fare tutto il possibile per garantire la sicurezza e migliorare la fruibilità dello Stadio Angelini, consapevole dell'importanza che questo impianto riveste per la città di Chieti e per la sua storica squadra di calcio".

L'ALLONTANAMENTO DEGLI STORNI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Domani intervento nella zona di piazza Italia

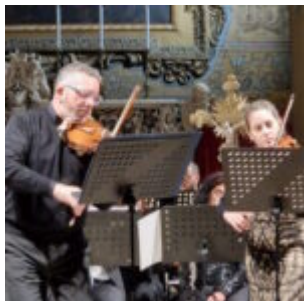
Pescara, 1° dicembre 2024. *“Sarà effettuato domani sera un intervento sugli storni che da qualche tempo si concentrano nell'area di piazza Italia, creando disagi alla popolazione e*

agli automobilisti. Si tratta di un intervento innovativo e sperimentale, da realizzare sulle piante, anche per capire il comportamento degli storni, in modo da valutare poi ulteriori azioni da intraprendere. Saranno utilizzati laser e scoppi, per allontanare gli storni. Non si tratta di un intervento dannoso per la specie". L'annuncio arriva dall'assessore Cristian Orta e dal presidente di Ambiente Riccardo Chiavaroli i quali spiegano che Ambiente, su indicazione del sindaco Carlo Masci, ha già una convenzione con una società abruzzese specializzata, la Falcon G, per gli interventi di bird control, cioè l'allontanamento delle specie volatili nocive utilizzando dei rapaci addestrati e utilizzati in falconeria.

"Agiamo tutto l'anno, usando anche i droni, seguendo un calendario che si può consultare sul sito del Comune (<https://www.interventipescara.it/2024/Bird-Control-202>), oltre ad occuparci degli interventi d'emergenza in zone che ci segnalano di volta in volta. Strade e marciapiedi, poi, vengono puliti regolarmente, secondo una programmazione precisa di Ambiente. In questi giorni l'emergenza è legata alla **specie storni**, come in tutta Italia (da notare che non si tratta della **specie piccioni**, come molti pensano) e si sta intervenendo con attività di pulizia mirate. Da domani, però, si promuoverà un'ulteriore azione, innovativa nelle modalità, sempre affidata a Falcon G. Vogliamo sottolineare che si tratta di un intervento non cruento sugli animali e non dannoso per persone e cose", specificano Orta e Chiavaroli. "Intanto proseguono gli interventi quotidiani di pulizia e igienizzazione di strade e piazze, per rimuovere il manto di guano", concludono.

MOZARTISSIMAMENTE... CONCERTANDO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Successo per l'Orchestra dell' Istituzione Sinfonica Abruzzese con Ettore Pellegrino e Silvia Mazzon

Salerno, 1° dicembre 2024. La XVI stagione concertistica dell'Orchestra Filarmonica Campana ha ospitato ospita l' Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese che ha incantato il pubblico della Chiesa di San Giorgio in Salerno con il suo Mozart dalla caleidoscopica ricerca timbrica. Ben eseguito anche l'Amadè Rondò di Roberto Molinelli, in stile patchwork

Allegro ma non troppo. Quando, come è sempre più avvezza intendere, l'Hippocratica Civitas offre a prognosi la plurifioritura di numerosi eventi contemporanei, e tali i casi nel fine settimana tardonovembrino, il proverbiale imbarazzo della scelta rischia tramutarsi in annose, vessate riflessioni circa una gestione programmatica e promozionale che ponga maggiore arsi dove occorre. Ciò accennato, evento rimarchevole – il concerto presso la Chiesa di S. Giorgio di giovedì scorso: per il terzo appuntamento della XVI stagione concertistica dell'Orchestra Filarmonica Campana, si è ascoltata l'eccellente Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese (ISA), con primi inter pares Ettore Pellegrino, direttore artistico Konzermeister e violino solista, che ha imbracciato un Ettore Goffredo Cappa 1683 costruito in Saluzzo e Silvia Mazzon, violino e viola solista, la quale ha

riportato a respirare aria di casa il suo splendido strumento napoletano, Giuseppe Gagliano del 1770, mentre la “voce umana” era della cremonese Alessandra Pedota del 2012 – ma restiamo in attesa di ascoltare anche il suo Bernard Neumann un violino del 2007 – con la formazione aquilana tagliante il nastro delle cinquanta stagioni incipiendo a Salerno una tournée nazionale da nord a sud che continuerà a Ferrazzano, Matera, Lanciano, Reggio Emilia, L’Aquila e Tortoreto. Un gemellaggio tra le due formazioni per questa “glauca notte rutilante d’oro” mozartiano: Concertone (di nome e di fatto esecutivo) per due violini e orchestra in Do maggiore K 190, Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra in Mi bemolle maggiore K 364, e la prima esecuzione assoluta del pastiche-variazioni “AmadèRondò” del direttore d’orchestra, compositore e violista Roberto Molinelli.

Al divertissement metamusicale e metateatrale del maestro Molinelli (commissionatogli dalla stessa ISA) la lusinga di molinare la sorpresa, lo sconcerto sornione, il sardonico mettre en abyme, la freddura, quando non proprio il coup de théâtre; con gioviale esuberanza, una sorta di variazione dal celeberrimo Rondò alla turca (terzo movimento della Sonata per pianoforte n.11) è esasperatamente, ironicamente, virtuosisticamente, compiaciutamente disturbata da quelli che felicemente sono stati definiti “Spaß invaders” (dove gli “space invaders” di videoludica memoria si fanno musicali “invasori spassosi”) – earworms, interpolazioni, incursioni, brani e brandelli ciclicamente posti in tralice al mozzo di ruota dell’arguta, sapiente e ridanciana lavatrice che risciacqua nel Contemporaneo i panni salisburghesi. “Eine kleine Nachtmusik”; il Molto allegro dalla Sinfonia n.40; l’Ouverture, “Der Vogelfänger bin ich ja”, “Der Hölle Rache”, “Pa-pa-pa-pa”, e “Die Stralen der Sonne” dal Flauto Magico sovvertono, sterzano l’esecuzione del Rondò, e cedono anzi il passo a discole scorrerie dei fiati (sempre loro!) in, tanto per farne citazione, “Guarda che luna” di Buscaglione o “Cuore matto” di Little Tony – con la viola a disciplinarli,

alzandosi e recitando parte nella parte, per il movimentato, insolito gusto del pubblico. Gradevole e mozartissima trovata, per chi conosce non solo le inclinazioni e il personaggio del genio salisburghese, ma anche quell'Ein musikalischer Spaß (K 522) non troppo da questo spiritoso esercizio di stile distante nello spirito, pure a innegabile netto delle informate opinioni di chi invece gradisca dissentire.

Meglio per questo secondo-ma-non-secondo ascoltatore, dunque, il ritorno nell'alveo del buon consueto, con i due brani mozartiani cui va riconosciuta la palma del nitore, della perfezione esecutiva pressoché totale e cui solo ha nociuto qualche microfono lasciato acceso alla cui non voluta amplificazione dei fiati è in qualche punto trasalito l'ascolto. Degno di lodevole, non scontata nota l'aver brandito sia violino che viole di Silvia Mazzon, in brillante, elegante dialogo con Ettore Pellegrino anche direttore; precisi i sinfonici abruzzesi, in ottimo poliloquio con le parti solistiche di non ampia scrittura individuale, e in una logica cameristica haydniana cui ha però ragguardevolmente giovato l'acustica dello scrigno barocco salernitano di S. Giorgio. E tanto basti a dirsi, per un ascolto eccellente goduto dai convenuti. Altrettanto bene l'ormai inveterantesi uso delle note di sala digitali, scaricabili con qr code. Questo, sì, allegro – un programma monografico mozartiano, massime quando intenda proporre a pubblici potenzialmente variegati brani che non proprio occupano le più popolari vette di repertorio, ha da prestare precipua attenzione alla tensione verso la maestria assoluta dell'esecuzione – ed è a noi parso il concerto abbia considerevolmente soddisfatto e le melomani aspettative e l'opinione critica e la curiosità per l'inedito, tutto in caloroso plauso e due curtain calls finali.

ATENEIO INTERNAZIONALE DELLA LIRICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Domenica 1° dicembre ore 17, Teatro Comunale M. Caniglia

Sulmona, 1° dicembre 2024. C'è grande entusiasmo e fermento alle prove del coro di voci bianche della Camerata Musicale di Sulmona *Piccoli Polifonici* che, sotto la direzione del M° Anna Galterio, si preparano al debutto di domenica 1° dicembre al Teatro Comunale M. Caniglia per la rappresentazione de *La Bohème*.

L'appuntamento con l'Opera che annualmente la stagione della Camerata propone, quest'anno celebra Puccini nell'anniversario dei cento anni dalla scomparsa, con una delle sue opere più amate e rappresentate al mondo. In questa occasione l'Ateneo Internazionale della Lirica nell'allestimento con l' Orchestra Sinfonica delle Terre Verdiane diretta dal M° Stefano Giaroli, il Coro dell'Opera di Parma diretto dal M° Ruben Ferrari e con la regia di Alessandro Brachetti, offre al pubblico abruzzese una simpatica sorpresa: piccoli musicisti del territorio sul palco insieme agli interpreti principali, compongono il coro delle voci bianche previsto nella partitura.

Sono alunni degli Istituti Comprensivi a indirizzo musicale delle Scuole Medie Serafini e Capograssi di Sulmona selezionati appositamente per il tour in Abruzzo.

Il coro dei *Piccoli Polifonici* è composto da 17 giovanissimi di età compresa tra 8 e 13 anni. Appassionati di musica

(ognuno di loro suona almeno uno strumento) seguono le attività di formazione corale del M° Anna Galterio presso la sede dell'Ateneo della Lirica di Sulmona. Sono 12 le ragazze (Arianna Accardo, Francesca Angelilli, Mariam Badir, Francesca Colamarino, Giada De Chellis, Corinna Di Cristofano, Sara Di Natale, Myroslava Fediura, Gemma Masciosci, Costanza Nori, Maria Sorrentino e Chiara Valentini) e 5 i ragazzi (Elias Badir, Andrea Bosio, Eduardo Gomez Cabrera, Emilio Malvestuto, Antonello Massaro) e si sono già esibiti lo scorso anno nell'allestimento di Turandot al Teatro dei Marsi e al Teatro Caniglia. Questa per loro rappresenta la seconda importante occasione di calcare il palcoscenico a fianco di un cast di professionisti e di fronte ad un pubblico non solo della propria città.

“È anche questo un modo di avvicinare i ragazzi alla musica più impegnativa –dice il Direttore Artistico della Camerata Gaetano Di Bacco- coinvolgendoli in una avventura unica ed entusiasmante, anche solo per poco, interpreti in un allestimento importante e in teatri prestigiosi.”

INAUGURATA LA NUOVA PISCINA COMUNALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Pubblico delle grandi occasioni per una giornata all'insegna

dello sport e della socialità. Caruso: Castel di Sangro è sempre più Città dello Sport

Castel Di Sangro, 1° dicembre 2024. Pubblico delle grandi occasioni questa mattina a Castel di Sangro per l'inaugurazione della nuova piscina comunale, che sorge all'interno di un complesso sportivo moderno, sostenibile e all'avanguardia. Un impianto da cinquemila metri quadrati, auto-alimentato grazie a quasi 300 moduli fotovoltaici installati sulla copertura della struttura. Il complesso è dotato di due vasche per le attività acquatiche, di cui una semiolimpionica (12x25 metri), che offre la possibilità di ospitare eventi agonistici di caratura nazionale, e una dedicata ai bambini e alle persone con disabilità (12x9 metri).

Una giornata all'insegna dello sport e della socialità a cui ha partecipato coralmemente l'intera comunità. *"Oggi abbiamo segnato un passo ulteriore nel percorso già avviato per fare della Città di Castel di Sangro un polo di eccellenza nazionale, un punto di riferimento per lo sviluppo del turismo sportivo"*, ha dichiarato il primo cittadino di Castel di Sangro e presidente della Provincia dell'Aquila, Angelo Caruso.

Al taglio del nastro hanno partecipato, oltre alle autorità civili e militari, personalità di spicco del mondo dello sport e dello spettacolo: il commissario tecnico della Nazionale, Luciano Spalletti, allenatore della Nazionale A di Calcio ed ex del Napoli nell'anno della vittoria del Campionato, il dirigente sportivo e presidente della Federazione italiana giuoco calcio (Figc), Gabriele Gravina, ex nuotatore italiano e campione olimpico a Sydney Massimiliano Rosolino, il Ct della nazionale di Nuoto, Cesare Butini, il presidente Federazione italiana nuoto (Fin), Paolo Barelli, e il noto autore e conduttore televisivo Paolo Bonolis, co-fondatore dell'associazione "Adotta un Angelo", testimonial all'evento per la posa della prima pietra per la predisposizione

dell'impianto per le persone con disabilità.

Tanti anche i rappresentanti del mondo della politica: i senatori di Fratelli d'Italia Guido Quintino Liris ed Etel Sigismondi, il deputato del Pd ed ex governatore abruzzese Luciano D'Alfonso, il deputato della Lega Alberto Bagnai, l'assessore regionale di Fd'I Mario Quaglieri e il vicepresidente della Provincia dell'Aquila, Gianluca Alfonsi, oltre ai sindaci dell'intero comprensorio.

Il primo cittadino, nel ringraziare tutte le figure professionali che hanno collaborato per la realizzazione dell'impianto, ha sottolineato l'importanza di questa nuova infrastruttura per la crescita del territorio, non solo da un punto di vista sportivo, ma anche quale volano per il turismo. *“Questo impianto è un importante investimento per tutta la comunità, poiché rappresenta una nuova opportunità in termini di socialità, di valorizzazione e sviluppo del nostro territorio – ha spiegato il sindaco Caruso – Con questa inaugurazione Castel di Sangro è sempre più Città dello Sport”.*

L'intero intervento, finanziato per otto milioni di euro nell'ambito del programma *“Masterplan Abruzzo”*, e per un importo complessivo di nove milioni, è stato realizzato dall'Associazione temporanea di imprese Mic Srl di Pescara e l'impresa Ricci Guido Srl di Castel di Sangro.

Scendendo nel dettaglio della struttura, il primo piano è destinato alle attività principali della piscina e ospita la reception-hall, la direzione, il bar-ristoro e la sala riunioni, mentre all'esterno vi è l'area solarium. La struttura, considerata altamente tecnologica, è dotata anche di un impianto domotico per la gestione dell'illuminazione, dell'impianto di climatizzazione ingresso-bar, dell'allarme per gli impianti elettrici e per il mantenimento delle condizioni termiche delle piscine. Tutti i consumi energetici possono essere inoltre monitorati e visibili su monitor Tv. Al

secondo piano vi sono poi le tribune, in grado di ospitare circa 200 spettatori, una palestra con annessi spogliatoi e una sala polifunzionale. Grande attenzione poi al tema dell'accessibilità: la struttura è infatti dotata di rampe e infrastrutture dedicate a persone con disabilità, che avranno anche postazioni a loro dedicate in tribuna.



VOLGE AL TERMINE IL CANTIERE DI SANTA MARIA MAGGIORE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 2 Dicembre 2024



Concluse le attività di restauro della copertura ora si passa agli apparati pittorici interni dell'importante monumento

Caramanico Terme, 1° dicembre 2024. «Come da programma sono ormai in fase conclusiva le attività dei lavori di consolidamento e restauro conservativo della Chiesa di Santa Maria Maggiore di Caramanico Terme: in meno di un anno dalla consegna dei lavori del 12 dicembre scorso, il risanamento della compagine strutturale dell'importante monumento può ritenersi definitivamente ultimata». È quanto ha dichiarato Mario Mazzocca, Presidente dell'Associazione Culturale ReteAbruzzo che si è da sempre battuta per il recupero e la riattivazione del bene immobile, che definisce l'evento come «un'ottima notizia, peraltro da tempo programmata».

L'impresa Alessandrini di Frascati, nel pieno rispetto dei termini contrattuali, ha in corso di esecuzione gli ultimi modesti lavori di risistemazione della copertura delle navate laterali. Doverosi ringraziamenti vanno a tutte le figure che hanno seguito l'intervento, dal Segretariato Regionale per l'Abruzzo per tramite del RUP Ing. Angelo Ciannella al progettista Arch. Carlo Lufrano, dall'impresa esecutrice al direttore dei lavori Arch. Augusto Ciciotti».

«Sono trascorsi 5 anni – continua Mazzocca – dal 17 novembre 2017 allorquando, in seduta di **Cabina di Regia per la Ricostruzione** a Palazzo Chigi e in rappresentanza della Regione Abruzzo, diedi il via libera all'approvazione del Piano Triennale Mibact per la ricostruzione post-sisma delle chiese extra-cratere, poi approvato dal Governo il successivo 22 dicembre, con cui fu finanziato l'importo di 1,5 milioni di euro per il 1° lotto dei lavori di consolidamento e restauro della Chiesa di Santa Maria Maggiore di Caramanico.

Oggi possiamo affermare come le opere di restauro del prezioso gioiello di edilizia religiosa abruzzese volgono concretamente al termine; si attende, ora, l'esito dell'affidamento delle connesse operazioni di restauro degli apparati pittorici interni, per le cui lavorazioni sono da tempo stati stanziati e accantonati circa 180mila euro nell'ambito dell'originario quadro economico». Da registrare, a tal riguardo, l'ormai

prossimo evento informativo pubblico organizzato dal locale Comitato per fare il punto sulla situazione in essere.

«Confidiamo – conclude Mazzocca – nel repentino esperimento delle procedure burocratiche al fine di consentire, anche per il restauro dei paramenti murari, l'utilizzo dell'imponente opera provvisoria interna sì da sventare ogni eventuale ma possibile soluzione di continuità con gli ormai conclusi lavori del 1° lotto. Grazie anche al rinnovato impegno della nuova Amministrazione Comunale, riteniamo che ci siano tutte le condizioni per restituire alla comunità il monumento nel più breve tempo possibile e in tutto il suo splendore».

Arch. Mario Mazzocca

Presidente Associazione ReteAbruzzo